



MILLE CAPI DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO PER AIUTI UMANITARI

LIGNANO La generosa donazione da parte di un noto commerciante della località balneare. Sarà distribuito dall'associazione Regina Elena Mille capi di abbigliamento sportivo per aiuti umanitari



Foto Tricolore

Lignano

Una generosità non comune quella di Enea Fabris, noto imprenditore lignanese, il quale nei giorni scorsi ha donato all'Airh (Associazione Internazionale Regina Elena) quasi mille capi di abbigliamento sportivo per un valore di oltre 25mila euro.

Magliette, calzoncini, scarpe e ancora attrezzature per diverse discipline sportive, che saranno consegnati

dall'Airh alle persone bisognose in Italia e all'estero. La donazione del materiale è avvenuta a Lignano Sabbiadoro, alla presenza del vice presidente nazionale e delegato agli aiuti umanitari dell'Airh, Gaetano Casella, del socio Enrico Cottignoli e di Maria Gabriella Fabris, moglie dell'imprenditore. Un gesto molto apprezzato dal presidente della Delegazione italiana dell'Airh, generale Ennio Reggiani, il quale ha rivolto un sentito grazie a Enea Fabris e alla la sua famiglia.

L'Airh - che è presente in 56 Paesi ed è presieduta a livello internazionale dal Principe Sergio di Jugoslavia - è una Onlus che per Statuto è apolitica e apartitica, impegnata ad aiutare i più bisognosi, e questo lontano dai riflettori, in silenzio e con l'unico scopo di fare carità. Opera attraverso iniziative culturali sull'esempio di Elena di Savoia, Regina d'Italia, definita "Regina della carità" da Papa Pio XII, cercando di portare sollievo alle persone condannate alla fame anche in zone dove sono in atto conflitti. Accanto ai progetti di sviluppo, affianca sempre maggiormente gli interventi umanitari, soprattutto mediante l'invio di prodotti alimentari, materiali e attrezzature di prima necessità.

Negli ultimi tre anni molto è stato realizzato soprattutto con il contingente militare italiano in Afghanistan, Bosnia Erzegovina, Iraq e Kosovo, paesi a forte concentrazione islamica.

Altri interventi hanno visto impegnati i volontari dell'Airh con la Chiesa Cattolica in Brasile, Libano, Madagascar, Sudan e ancora dal Burundi al Centrafrica. I nostri volontari hanno operato anche in Bulgaria, Romania, Sri Lanka e in Pakistan, quest'ultimi colpiti da eventi naturali, e recentemente siamo "sbarcati" in Moldavia.

Il Gazzettino

Domenica 5 novembre 2006

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com